



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E PROVA TEORICO-PRATICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO AREA FUNZIONARI A TEMPO PIENO E DETERMINATO CON PROFILO GIURIDICO AMMINISTRATIVO - CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI – ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI - DECRETO LEGGE 17 OTTOBRE 2016, N. 189 E S.M.I.

IL DIRETTORE DELL'ENTE

In esecuzione del Decreto del Direttore n. 84 del 17/02/2026 con il quale si è disposto l'indizione del bando di concorso di che trattasi;

Richiamati:

- Il decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 28/01/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028 e la relativa Sezione del Piano del Fabbisogno del Personale;
- La delibera di Giunta Esecutiva n.3/2025 con la quale è stato stabilito di procedere alla copertura di un posto a tempo pieno e determinato di Funzionario con laurea in giurisprudenza o equipollente, mediante bando di concorso;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246"*;
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";*
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"* e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* (Decreto Reclutamento), convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'art. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni centrali 2022-2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025;
- il Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44 *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"* convertito con modificazioni dalla 21 giugno 2023, n. 74;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";*
- la Legge n. 69 del 9 maggio 2025, che ha convertito, con modificazioni, il D.L. 25/2025, recante *disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle Pubbliche Amministrazioni.*
- La Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 al cui art. 1 c. 590 proroga lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2026.

Tenuto conto che le modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura sono disciplinate dal presente avviso che costituisce *"lex specialis"* della procedura stessa.

RENDE NOTO

È indetta una selezione pubblica, per titoli e prova teorico-pratica, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, fino al 31/12/2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 al cui art. 1 c. 590 proroga lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2026) salvo proroghe dello stato di emergenza, di n. 1 Funzionario, con profilo di ruolo giuridico amministrativo, inquadrato in Area Funzionari del – CCNL Comparto Funzioni Centrali, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*, come modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45.

Profilo di ruolo del Funzionario di Area Giuridica – amministrativa e risorse umane:

Provvede ad espletare attività di istruttoria per la predisposizione di atti nel campo amministrativo-gestionale riguardanti una pluralità di processi afferenti all'area di appartenenza. Fornisce Assistenza e consulenza giuridica agli Organi dell'Ente ed agli Uffici; espleta istruttorie relative al contenzioso stragiudiziale e giudiziale patrocinate dall'Avvocatura dello Stato; gestisce i procedimenti sanzionatori e il relativo recupero crediti dell'Ente ed iscrizioni a ruolo; gestisce le

pubblicazioni su Albo on line e su Amministrazione Trasparente; collaborazione nei processi di organizzazione, gestione e sviluppo Risorse Umane.

La selezione è regolata dalle seguenti disposizioni.

ARTICOLO 1 OGGETTO

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli e prova teorico-pratica, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, fino al 31/12/2026 salvo proroghe dello stato di emergenza, di n. 1 Funzionario con profilo Funzionario Amministrativo (con laurea in economia e commercio o giurisprudenza o equipollenti ai sensi di legge) – Area Funzionari – CCNL Comparto Funzioni Centrali, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, come modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;
2. In attuazione del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, verrà garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
3. Il presente avviso di selezione costituisce *lex specialis*: la partecipazione, pertanto, comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme di legge e regolamentari vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e di svolgimento delle procedure selettive;
4. L'assunzione ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 189/2016 è subordinata alle esigenze disciplinate dalla normativa sul sisma del Centro Italia dal 2016 e al relativo stanziamento di fondi;
5. La sede di lavoro è individuata in Loc. Palombare snc – 62039 Visso (MC).

ARTICOLO 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al presente concorso pubblico è richiesto il possesso, **alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande**, dei requisiti di seguito specificati, **pena l'esclusione**.
2. Tali requisiti devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione in servizio che avverrà con contratto individuale.
3. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) **Cittadinanza:** cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea.
Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla U.E., nonché alle altre situazioni di diritto equiparate, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM n. 174 del 07/02/1994 e all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari devono:
- possedere adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel caso in cui il candidato scriva testi lessicalmente ed ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga l'eventuale prova orale teorico-pratica in modo chiaro e comprensibile;
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza secondo le

disposizioni vigenti;

➤ essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

- b) **Età non inferiore agli anni 18** alla scadenza dell'avviso e non superiore all'età prevista dalla normativa vigente in materia di collocamento a riposo.
- c) **Idoneità psico-fisica all'impiego.** L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto da ricoprire. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione, senza indennizzi di sorta. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di *handicap* dovranno specificare gli eventuali ausili necessari, in relazione al proprio *handicap*, a sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove stesse.
- d) **Godimento dei diritti civili e politici**, ovvero non essere incorso in alcune delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso (non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge.
- e) **Iscrizione nelle liste elettorali** del comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge.
- f) **Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso**, non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla Legge n. 159 del 2011.
- g) **Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva**, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i concorrenti di sesso maschile nati prima del 31/12/1985).
- h) **Non essere stato destituito o decaduto dall'impiego** presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1, lettera d) delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

REQUISITI SPECIFICI

1. Possesso del seguente titolo di studio:

Laurea magistrale (LM) D.M. 270/04, conseguita in una delle seguenti classi:

- LMG/01 Giurisprudenza;
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM ad esse equiparate

Lauree specialistiche (LS) DM 509/99 e Diplomi di Laurea vecchio ordinamento (DL) ad esse equiparate ed equipollenti ai sensi di legge;

ovvero

Laurea (LM) D.M. 270/04, conseguita in una delle seguenti classi:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Lauree Triennali di cui al D.M. 509/99, scuole dirette a fini speciali e diplomi universitari di durata triennale di cui alla legge n. 341/1990 ad esse equiparate ai sensi di legge.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento secondo la procedura

prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato, che non sia ancora in possesso del provvedimento di riconoscimento, dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tale ultimo caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di riconoscimento del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere presentato prima della stipula del contratto.

È onere del candidato dichiarare l'equipollenza del titolo. Si consiglia la consultazione dei seguenti link:

<https://www.mim.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

<https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html>.

2. Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti/Università riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano. Ogni titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza dell'avviso o comunque di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.
3. Il candidato dovrà avere l'idoneità alla guida di autoveicoli e **possesso della patente di categoria B** in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dell'eventuale assunzione all'esito della procedura concorsuale.
4. Dovrà **avere conoscenza della lingua inglese**, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D. Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.lgs. n. 75/2017;
5. Dovrà avere buona conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
6. **I predetti requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e debbono permanere anche al momento dell'assunzione.** Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.
7. Tutti/e i/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, la mancanza del quale determinerà l'immediata esclusione dal concorso. È fatta salva, in ogni caso, per l'Amministrazione la facoltà di cui all'art. 15, comma 2, del presente bando.
8. L'Amministrazione verificherà i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.
9. Potranno sempre essere esclusi dalla selezione, in qualunque fase della procedura, i candidati che dovessero risultare in difetto dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 3

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID-CIE-CNS) sul "Portale del Reclutamento" raggiungibile al seguente link: www.inpa.gov.it.
2. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di giorni 30** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale citato, a pena di esclusione, e comunque entro la data e ora indicata nella procedura stessa.

3. Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'esclusione dalla selezione.
4. È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda al di fuori di quello sopra indicato.
5. Una volta effettuato l'accesso mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale sarà necessario:
 - **Procedere alla compilazione del proprio curriculum vitae, con valore di Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cliccando sull'apposita sezione "Curriculum".**

Nella compilazione del proprio curriculum il candidato dovrà indicare:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- e) il proprio indirizzo PEC unitamente ad un recapito telefonico;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) il possesso o il non possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- j) il titolo di studio posseduto con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che ha provveduto a richiedere l'equiparazione;
- k) esperienze lavorative presso la PA o presso privati, nelle specifiche sezioni;
- l) eventuali articoli e pubblicazioni;
- m) eventuali attività di docenza presso la PA;
- n) eventuali partecipazioni a corsi, convegni, congressi;
- o) eventuali ulteriori attività svolte e non riconducibili alle sezioni precedenti;
- p) le competenze informatiche possedute;
- q) le competenze linguistiche possedute;
- r) eventuali competenze extracurricolari.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

- **Conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della "Domanda di partecipazione" al concorso pubblico in oggetto, ricercando la**

procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi" ed inserendo tutti i requisiti richiesti dal presente bando.

Le informazioni riportate nella sezione "Curriculum" saranno poi richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate a sinistra nell'area "Domanda di candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale quali: l'indicazione dei titoli di studio e degli altri requisiti specifici previsti dal bando (compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità, gli eventuali titoli di riserva...).

Allegare, qualora ne ricorrano le condizioni, i seguenti documenti:

- documenti o riferimenti comprovanti il provvedimento di riconoscimento o dell'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
- certificato di invalidità, con l'indicazione della relativa percentuale, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/1992;
- certificazione medico-sanitaria relativa allo specifico DSA.

Nella sezione PAGAMENTI il/la candidato/a può effettuare il pagamento della **tassa di partecipazione di € 10,00 (non rimborsabile)** nelle due seguenti modalità: - online, tramite carta di credito o prepagata sulla piattaforma PagoPA; - tramite uno sportello abilitato al pagamento PagoPA (es: ricevitorie, tabaccai ecc.) stampando l'avviso di pagamento cliccando sull'icona "scarica" sulla piattaforma PagoPA. La tassa di partecipazione deve essere pagata entro la data di scadenza del presente bando.

Si raccomanda di verificare la corretta e completa compilazione delle informazioni richieste in tutte le sezioni della "Domanda di candidatura".

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e compilato tutte le sezioni il candidato procederà all'INVIO DELLA DOMANDA (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La procedura è attiva 24 ore su 24. Il sistema informatico registra la data e l'ora di invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza. Entro la data di scadenza dei termini per presentare l'istanza di partecipazione al presente concorso, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata, modificarla e rinviarla. In tal caso sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura inviata in ordine cronologico. In caso di malfunzionamento del Portale "InPA", che impedisca l'utilizzo dello stesso per un congruo periodo di tempo per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato da parte dell'Amministrazione e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di gestore della piattaforma stessa, la scadenza del termine di presentazione delle candidature sarà prorogata per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

6. **Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS e eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.**
7. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio di domanda, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, dello strumento compensativo e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap. Dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati".
8. **Il candidato con disturbi specifici di apprendimento di cui alla Legge 170/2010 (DSA), nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa,**

dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in funzione della propria necessità. A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la dichiarazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati" al fine di garantire la regolare partecipazione al concorso. Trovano applicazione le modalità attuative decreto ministeriale del 12 novembre 2021 emanato sulla base di quanto disposto dall'articolo 3, comma 4 bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 113 del 2021.

9. I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.
10. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "*Data Chiusura Invio Candidature*" indicata per il bando di concorso selezionato. È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che tutti i dati siano corretti e completi. Per agevolare tale verifica si consiglia di utilizzare il "Download" riportato nel "Riepilogo della Domanda" da cui è possibile scaricare un file pdf contenente tutti i dati inseriti. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti tramite il Portale Unico Del Reclutamento INPA.
11. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice **ID associato** in maniera univoca alla singola candidatura. **Tale ID sarà utilizzato dall'Ente Parco in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.** Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del portale del Reclutamento Unico del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it).
12. Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente www.sibillini.net nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di concorso - Concorsi aperti*" e nel sito www.inpa.gov.it
13. Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.
14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del provvedimento di esclusione dalla selezione, di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione.
15. Ogni variazione di indirizzo successiva alla presentazione della domanda dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Parco Nazionale dei Monti Sibillini all'indirizzo di posta elettronica certificata: parcosibillini@emarche.it. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità in ordine al mancato ricevimento di tale comunicazione.
16. La presentazione della domanda e l'ammissione alla selezione non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dar corso alla copertura dei posti di cui trattasi.

ARTICOLO 4 CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. Nella "Domanda di partecipazione" il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti richiesti dal presenta bando, come sopra enunciati, compilando in tutte le loro parti, le seguenti sezioni:
 - a) Anagrafica;

- b) Requisiti generici;
 - c) Requisiti specifici;
 - d) Titoli di preferenza (D.P.R. 487/1994 art. 5 come da ultimo modificato dal D.P.R. 82/2023);
 - e) Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge n. 4/2013).
2. Inoltre, se ne ricorrono le condizioni, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, compilando gli appositi campi, quanto segue:
- l'eventuale condizione di invalidità e l'eventuale necessità, ai sensi della Legge n. 104/1992, di usufruire di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova (da documentare con idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio e trasmesso, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso, in cui siano esplicitate le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di concorso. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione medica esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
 - l'eventuale condizione di candidato con DSA beneficiario di quanto previsto dall'art.3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021 e dal successivo D.M. 09.11.201, indicando i tempi aggiuntivi/ausili necessari per lo svolgimento della prova in funzione delle proprie necessità, da documentare ed esplicitare con apposita dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso, resa dalla Commissione Medico-Legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata da insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 09.11.2021. Il mancato inoltro di tale documentazione, non consentirà all'Amministrazione di organizzarsi in tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
 - il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 e ss.mm. ii in caso di pari merito con altri candidati in graduatoria.
3. I dati personali trasmessi dai candidati inseriti nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, saranno trattati con finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. Potranno, altresì, essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni che ne dovessero far richiesta per finalità occupazionali.
4. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nel termine fissato comporta l'esclusione dalla procedura.

ARTICOLO 5

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

1. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli elencati all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 da ultimo modificato dal D.P.R. 82/2023, come sotto riportato:
- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo

- di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
 - n) minore età anagrafica.
2. Per poter beneficiare delle precedenza/preferenze, il concorrente deve dichiarare, al momento dell'iscrizione alla selezione, il titolo di precedenza/preferenza cui ha diritto secondo la declaratoria prevista dalla legislazione vigente.
 3. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120, la condizione di *privo della vista* è causa di inidoneità, in quanto preclusiva all'adempimento delle specifiche funzioni previste per il profilo professionale del posto da coprire.

ARTICOLO 6 EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, nel Parco, alla data del 31.12.2025, la percentuale di rappresentatività di genere è la seguente:

n. dipendenti Area Funzionari	Di cui genere maschile	% genere maschile	Di cui genere femminile	% genere femminile
12	8	67%	4	33%

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

ARTICOLO 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI E CASI DI ESCLUSIONE

1. Tutte le istanze pervenute entro i termini indicati nel presente bando saranno preliminarmente esaminate dalla Commissione esaminatrice appositamente nominata dal Parco, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
2. Saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati le cui domande siano:

- pervenute entro i termini prescritti nel presente avviso;
 - presentate da un soggetto in possesso dei requisiti (generali e specifici) richiesti nell'avviso;
 - complete delle dichiarazioni e dei documenti richiesti a pena di esclusione.
3. La Commissione esaminatrice di cui al punto 1 che precede procederà preliminarmente alla verifica delle domande e dei documenti alle stesse allegati. L'ammissione avverrà, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti sulla base delle dichiarazioni e del contenuto delle domande di partecipazione, così come l'eventuale assunzione dei soggetti individuati a seguito delle operazioni di selezione.
 4. L'ammissione dei candidati al concorso è resa pubblica con le modalità descritte dall'articolo 8 del presente bando. Nell'elenco pubblicato i candidati ammessi saranno individuati da un codice individuale corrispondente all'ID che ogni candidato avrà ricevuto all'indirizzo di e-mail personale nel messaggio di conferma di ricezione della domanda.
 5. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio online dell'Ente, sul sito web istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di concorso - Concorsi aperti*", sul portale InPA e trasmesso, con gli atti del concorso, al Presidente della Commissione Esaminatrice, al momento del suo insediamento.
 6. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie, ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione chiederà al candidato la regolarizzazione della domanda, secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, solo ove, dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata, residuino margini di incertezza facilmente superabili, nel pieno rispetto del principio della par condicio tra i candidati. Tale regolarizzazione dovrà essere effettuata per iscritto e pervenire all'ente entro il termine a questo assegnato, fermo restando che la mancata regolarizzazione costituirà essa stessa causa di esclusione dalle procedure concorsuali.
 7. È fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'ente di disporre l'esclusione dal concorso, anche in un momento successivo - qualora nel corso delle procedure - sia rilevata, per qualunque motivo, la mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione.
 8. Comporta l'esclusione dalla selezione:
 - la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con modalità diverse dal Portale InPA (si veda l'articolo "*Modalità di presentazione della domanda*". A titolo esemplificativo, sono considerate come non presentate le domande inviate tramite posta ordinaria, raccomandata postale, posta elettronica certificata o consegna diretta;
 - il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
 - l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda in caso di richiesta di integrazione;
 - l'assenza nella sede di svolgimento della prova di concorso nel giorno e nell'ora stabiliti per qualsiasi causa, ancorché dovuta a cause di forza maggiore.
 9. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, per sostenere la preselezione, presso la sede e nel giorno che verranno comunicati sul portale InPA, sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di concorso - Concorsi aperti*". I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere la prova orale teorico-pratica muniti di valido documento di riconoscimento (a pena di esclusione). La mancata presentazione o l'impossibilità di stabilire l'esatta identità del candidato, comporta rinuncia o esclusione dalla selezione.
 10. La pubblicazione e le comunicazioni inerenti alla procedura assolvono ad ogni obbligo di comunicazione a tutti gli interessati ed hanno valore di notifica legale.
 11. L'Ente Parco, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e di riaprirli quando siano già chiusi e non sia stata insediata la Commissione esaminatrice. Coloro che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso verranno informati della suddetta eventualità tramite avviso pubblicato sul "Portale del Reclutamento" (www.inpa.gov.it), all'Albo Pretorio online dell'Ente, sul sito istituzionale del Parco (www.sibillini.net), nella sezione

“Amministrazione trasparente – Bandi di concorso - Concorsi aperti”. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

12. L'Ente Parco, inoltre, si riserva la facoltà di revocare la procedura concorsuale per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, come meglio precisato nelle informazioni finali del presente bando.

ARTICOLO 8 MODALITA' DI COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

1. In conformità a quanto prescritto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso compresi: l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi, il calendario delle prove e il loro esito, è effettuata attraverso pubblicazione sul Portale InPA (www.inpa.gov.it), con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato. **Tale pubblicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge, pertanto ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale.** È pertanto cura dei candidati verificare sul portale del reclutamento l'ammissione alla selezione ed eventuali modifiche di orario e/o sede per lo svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, muniti di valido documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.
2. Le comunicazioni personali ai candidati, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. I candidati sono pertanto invitati a tenere sotto controllo la propria casella di posta elettronica certificata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di disguidi nelle comunicazioni.
3. Nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela della privacy dei candidati (Regolamento UE 2016/679 art. 9 par. 4, indicazioni del Garante della privacy contenute nel documento 15/05/2014 - par. 3), la pubblicazione sul sito web dell'Ente dell'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame, nonché qualsiasi altra comunicazione inerente al presente concorso, avverrà soltanto attraverso un codice identificativo. Il codice identificativo è quello che verrà attribuito dal Portale del Reclutamento InPa.

ARTICOLO 9 PROCEDURA DI SELEZIONE

1. L'assunzione di personale a tempo determinato avverrà mediante selezione effettuata da apposita Commissione esaminatrice di cui all'art. 10 che segue, per titoli e prova teorico-pratica dei candidati che, in possesso dei requisiti generali per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e dei requisiti specifici richiesti per i posti da ricoprire con il presente bando, abbiano presentato regolare domanda con le modalità e nei termini ivi indicati.
2. La Commissione esaminatrice, in conformità a quanto prescritto dall'art. 12, comma 1, del D.P.R. 487/1994, modificato dal D.P.R. 82/2023, alla prima riunione, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione dei candidati alla prova teorico-pratica, al fine di assegnare i relativi punteggi, e li renderà pubblici con le modalità previste dall'articolo 8 del presente bando.
3. La Commissione di cui all'art. 10 del presente bando procederà con proprio verbale a redigere l'elenco degli ammessi alle fasi successive della procedura di selezione.
4. Ai fini della formazione della graduatoria si stabilisce fin da subito che sono valutabili i seguenti titoli di studio con i relativi punteggi:
 - Laurea magistrale/specialistica e di accesso alla presente procedura complessivi 10 punti, sulla base del voto di laurea ottenuto, come stabilito in tabella;

da	a	valutazione
66	70	1
71	90	4
91	105	8
106	109	9
110	110L	10

Note: in caso di più lauree magistrali/specialistiche di cui all'art. 2 punto 1 dei requisiti specifici del presente bando, in questa sezione verrà valutata una sola di queste e, in particolare, quella con il voto di laurea maggiore.

- Laurea triennale, di accesso alla presente procedura e se non propedeutica alla laurea di cui al punto precedente e alle classi di cui all'art. 2 del presente bando, complessivi 5 punti come stabilito in tabella;

da	a	valutazione
66	70	1
71	90	2
91	105	3
106	109	4
110	110L	5

Note: in caso di più lauree triennali di cui all'art. 2 punto 1 dei requisiti specifici del presente bando, in questa sezione verrà valutata una sola di queste e, in particolare, quella con il voto di laurea maggiore.

- Altri titoli (2^a laurea, specializzazioni, master, dottorato di ricerca) attinenti al profilo da ricoprire, un massimo di 5 punti secondo la seguente tabella:

Tipologia di titolo	Punti attribuiti
2 ^a laurea magistrale/specialistica	5
2 ^a laurea triennale	3
Dottorato di ricerca	4
Specializzazione	3
Master di II livello	3
Master di I livello	2

- Titoli di servizio prestati presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e come segue, per complessivi 10 punti:

- Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato nella categoria corrispondente o superiore al posto messo a concorso, sono assegnati punti 0,5, ridotti a 0,25 se il servizio è stato reso in categoria inferiore al posto da ricoprire (i servizi con orario ridotto sono valutati con gli stessi criteri, i servizi prestati in più periodi sono sommati);

- Titoli di servizio prestati presso soggetti privati nel ruolo giuridico-amministrativo per complessivi 5 punti e come segue:

- Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato sono assegnati punti 0,5, ridotti a 0,25 per servizi con orario ridotto. I servizi prestati in più periodi sono sommati.

5. Dalla valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice redigerà una graduatoria (graduatoria-titoli) che renderà pubblica con le modalità previste dall'articolo 8 del presente bando.

6. Saranno ammessi alla prova teorico-pratica solo i primi 10 candidati della graduatoria-titoli di cui al punto precedente.
7. In caso di parità sono ammessi alla prova teorico-pratica tutti i candidati che abbiano conseguito lo stesso punteggio, anche in deroga al numero indicato al punto precedente.
8. La valutazione dei candidati consisterà in una prova teorico-pratica finalizzata all'accertamento delle competenze normative e tecniche sulle materie oggetto d'esame e alla verifica delle capacità professionali e delle capacità logico-tecniche, comportamentali e relazionali.
9. Per la valutazione, la Commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la prova teorico-pratica intendendo superata la stessa stessa con l'ottenimento di una votazione **di almeno 21/30**. La graduatoria finale sarà il risultato di quanto ottenuto alla prova teorico-pratica e di quanto ottenuto in seno alla valutazione curriculare di cui al presente art. 9, c. 4.
10. La comunicazione del calendario della prova orale sarà effettuata attraverso il Portale InPA, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova stessa.
11. Eventuali variazioni della data e del luogo delle prove di esame verranno comunicate con le stesse modalità, si consiglia, pertanto, di controllare il portale del Reclutamento InPA.
12. La pubblicazione sul Portale InPA ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, senza ulteriore obbligo di comunicazione.
13. Ai candidati nei cui confronti sia accertata una delle cause di esclusione previste dal bando, detta esclusione sarà resa nota mediante comunicazione PEC, all'indirizzo comunicato dal candidato al momento della compilazione della domanda di partecipazione.
14. Le materie di cui alla prova teorico-pratica verteranno sulle seguenti tematiche:
 - Principi di diritto pubblico (costituzionale e amministrativo);
 - Elementi di diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
 - Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Disciplina del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (Dlgs 165/2001 e ss.mm.ii.) e responsabilità dei pubblici dipendenti;
 - Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso;
 - Disciplina in materia di contratti di appalto di servizi, forniture e lavori;
 - Legge quadro aree protette, parchi nazionali *mission* e dell'organizzazione e funzionamento degli Enti parco nazionali;
 - Dimostrazione delle capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
15. La prova teorico-pratica pertanto tende a valutare il quadro conoscitivo della Commissione sul livello complessivo di preparazione del candidato, e riguarda in particolare le materie di cui al punto precedente. Ai fini della graduatoria finale la prova teorico-pratica può comportare l'attribuzione al massimo 30 punti.
16. La Commissione esaminatrice con riferimento ai candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Legge n. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento, accertati ai sensi della Legge 170/2010, che avranno dichiarato tali condizioni nella domanda di partecipazione al concorso, adotterà apposite misure compensative per lo svolgimento della prova teorico-pratica sulla base della documentazione medica prodotta e secondo quanto riportato all'art. 3 c. 8 del presente bando.
17. In conformità a quanto prescritto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 487/1994, modificato dal D.P.R. 82/2023, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento. Le candidate che si troveranno in tali condizioni potranno richiedere lo svolgimento delle prove anche in modalità asincrona o potranno richiedere la

disponibilità di un apposito spazio per l'allattamento presentando apposita istanza con allegata la documentazione sanitaria attestante lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti o lo stato di allattamento. L'istanza dovrà essere indirizzata al seguente indirizzo pec: parcosibillini@emarche.it e dovrà pervenire entro il quinto giorno lavorativo precedente alla data fissata per l'inizio della prova.

ARTICOLO 10 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La valutazione dei candidati ammessi alla selezione sarà affidata ad una Commissione esaminatrice nominata con apposito atto dell'Ente, successivamente alla scadenza della presentazione delle domande, in osservanza delle disposizioni regolamentari vigenti.
2. Sarà composta da un Presidente e da due commissari con idonea qualifica funzionale. Le funzioni del Segretario, senza diritto di voto, saranno svolte da un dipendente di idonea qualifica funzionale.
3. La Commissione esaminatrice potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse o di specifiche questioni per cui si richiede un ausilio ulteriore per la valutazione.
4. Per ogni seduta, a cura del Segretario, è redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente, dai Commissari e dal Segretario stesso nonché dagli eventuali componenti di cui al punto 3 che precede.

ARTICOLO 11 LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, VALIDITA' E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice procede alla valutazione attraverso le seguenti fasi:
 - fase a) valutazione dei titoli e del curriculum vitae sulla base dei criteri indicati al precedente art. 9, c.4. È prevista l'assegnazione di relativo punteggio come indicato nello stesso art. 9, c. 4. Sono valutate solo le esperienze di cui siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessari e sufficienti per permettere alla Commissione esaminatrice di effettuare la valutazione, specificando l'Amministrazione/ente/soggetto/indirizzo/tel./pec-email/referente per il quale si è prestata l'attività, il periodo (**giorno, mese e anno** di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico, ruolo ricoperto e le attività svolte. Concorrono alla valutazione del CV: i titoli indicati nella domanda, gli anni di attività professionale maturati e le esperienze maturate e descritte nel CV, che devono coincidere.
 - fase b) prova teorico-pratica individuale tesa a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico e la specifica conoscenza in materia messa a concorso, nonché la lingua inglese.
2. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito basata sulla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli e CV e nella prova teorico-pratica (max 30 punti).
3. Le riserve di legge e le preferenze sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito.
4. A parità di punteggio e, in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno applicate le preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.
5. La graduatoria finale sarà pubblicata sul portale del Reclutamento InPA, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente Parco nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di*

concorso - *Concorsi aperti* (www.sibillini.net).

6. La graduatoria dei candidati verrà approvata dall'Organo Competente dell'Ente; essa costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale e, una volta approvata, rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente per l'eventuale copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti e disponibili successivamente all'approvazione della graduatoria medesima. La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.
7. Varranno le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria:
 - la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso il Parco Nazionale dei Monti Sibillini comporterà la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
 - la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso altro ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria.
8. L'Ente Parco si riserva di stabilire, a suo insindacabile giudizio, modi e tempi della costituzione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 12 RAPPORTO DI LAVORO

1. L'Ente, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, inviterà l'idoneo a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine.
2. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge.
3. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
4. In ogni caso, il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda, comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
5. In caso di falsa dichiarazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
6. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, il Parco si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione del posto da ricoprire.
7. Il rapporto di lavoro sarà costituito, ai sensi del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024 firmato in data 27/01/2025, mediante stipulazione di un contratto a tempo determinato, NEL PROFILO "FUNZIONARIO TECNICO" – AREA FUNZIONARI CON PROFILO GIURIDICO AMMINISTRATIVO - Posizione Economica 1.
8. Il concorrente vincitore che, senza giustificato motivo, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del contratto di lavoro, è dichiarato decaduto e segue la chiamata del candidato collocato nella posizione successiva della graduatoria.
9. Per quanto non disposto nel presente bando, si fa riferimento alla vigente normativa in tema di reclutamento di personale nella Pubblica Amministrazione e alle altre varie disposizioni e regolamenti concernenti la materia.

ARTICOLO 13
DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

1. L'Amministrazione, indipendentemente dalle dichiarazioni rese e dai documenti presentati dai candidati, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, si riserva la facoltà di acquisire d'ufficio i seguenti documenti:
 - certificato di nascita;
 - certificato del godimento dei diritti politici;
 - foglio di congedo o altro documento comprovante la posizione nei confronti degli obblighi di leva o di iscrizione nelle liste di leva;
 - certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato dell'U.E.;
 - certificato del Casellario Giudiziale;
 - certificato o titolo di studio richiesto;
 - certificato medico.

ARTICOLO 14
TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni Centrali.
2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale comparto Funzioni Centrali 2022-2024 del 27/01/2025 ed è costituito dallo stipendio tabellare, oltre che dall'assegno familiare (se spettante), la tredicesima mensilità, nonché ogni altra indennità e/o emolumento, se e in quanto dovuto, dalla legge o dal contratto collettivo.
3. Gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.
4. Nello specifico, il trattamento economico è quello previsto per l'Area Funzionari – trattamento economico tabellare del C.C.N.L. del comparto Funzioni Centrali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
5. Il trattamento retributivo è soggetto alle modificazioni che verranno previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti tempo per tempo.

ARTICOLO 15
INIZIO E CONCLUSIONE DELLE PROVE SELETTIVE

1. Si considera termine iniziale del procedimento l'approvazione dell'elenco degli ammessi da parte dell'Organo Competente dell'Ente Parco.
2. Termine conclusivo si considera il provvedimento dell'Organo Competente dell'Ente Parco di approvazione della graduatoria di merito.
3. Il termine massimo per la conclusione del procedimento compreso tra i termini di cui ai precedenti commi è fissato in 180 giorni.

ARTICOLO 16
PROROGA - REVOCA

1. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di rettificare, sospendere, rinviare, annullare, revocare, prorogare o riaprire i termini, della presente procedura concorsuale, in qualsiasi momento qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o

l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse e per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di legge, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta o qualora il numero dei candidati sia ritenuto insufficiente per il buon esito o nel caso in cui si debba apportare modifiche o integrazioni al bando di concorso.

2. L'Ente può procedere alla "riapertura dei termini" di scadenza del bando, anche quando siano già chiusi e non sia insediata la Commissione esaminatrice, per un periodo di tempo ritenuto congruo, in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni.
3. La conclusione della procedura è comunque subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli Enti pubblici non economici. È prevista la facoltà di revocare il presente bando nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile la conclusione della procedura con gli obiettivi di finanza pubblica e/o con i limiti imposti alle Amministrazioni Pubbliche in materia di contenimento della spesa di personale.

ARTICOLO 17 PARI OPPORTUNITÀ

1. Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli articoli n. 7 e n. 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. Tutte le volte che nel presente bando si fa riferimento a "candidato" si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma dell'art. 27, comma 5, del D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246.

ARTICOLO 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Il "Titolare" del trattamento

Il titolare del trattamento è il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, con sede in Piazza del Forno, n. 1 – 62039 Visso (MC) E-mail: parco@sibillini.net, PEC parcosibillini@emarche.it

Il Responsabile del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento ha designato come Responsabile del trattamento dati, ai sensi dell'art. 37, par. 6 del GDPR, l'Avv. Gabriele Borghi contattabile al seguente recapito PEC: gabriele.borghi@ordineavvocatiereggioemilia.it.

Finalità del trattamento, modalità e base giuridica

I dati conferiti volontariamente dall'utente sono trattati esclusivamente per l'espletamento della procedura di selezione e per le finalità ad essa strettamente connesse.

I dati personali verranno trattati mediante strumenti elettronici e manuali, con modalità compatibili alle finalità dello stesso, tali da garantire la riservatezza, la sicurezza e l'integrità dei dati, da personale appositamente istruito e incaricato".

Base giuridica per il trattamento dei dati comuni è l'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, co. 1, lettera c) GDPR). Base giuridica per il trattamento dei dati particolari (quali l'appartenenza a categoria protetta ai sensi della L. 68/99) è l'assolvimento di obblighi e l'esercizio di diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della protezione sociale (art. 9 co. 2 lett. b) GDPR).

Diritti dell'interessato

Gli *interessati* possono rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i propri diritti di seguito riportati:

- art. 15 – diritto di chiedere l'accesso ai dati personali;
- art. 16 - diritto di chiedere la rettifica dei dati personali inesatti o incompleti;
- art. 17 - diritto di chiedere la cancellazione dei dati personali;
- art. 18 - diritto di chiedere la limitazione di trattamento dei dati personali;
- art. 20 – diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento;
- art. 21 - diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento dei dati personali;
- art. 22 - diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento tramite pec indirizzata al Parco Nazionale dei Monti Sibillini: parcosibillini@emarche.it.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, i cui contatti sono reperibili sul sito www.garanteprivacy.it o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali trattati hanno tutti origine dall'interessato.

Processo decisionale automatizzato

Non sono previsti processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, derivanti dall'utilizzo dei dati raccolti attraverso la semplice navigazione dell'interessato sul sito web.

Luogo di trattamento dei dati

I trattamenti connessi ai servizi web di questo sito hanno luogo presso le predette sedi del Titolare e del Responsabile e sono curati solo da personale tecnico incaricato del trattamento, oppure da eventuali incaricati di occasionali operazioni di manutenzione.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti attraverso la navigazione sul sito web istituzionale sono conservati per un periodo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti. Gli stessi saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, in ogni caso per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità sopra dichiarate e per l'ulteriore periodo previsto dalla Legge per eventuali ricorsi, decorso il quale saranno cancellati o resi anonimi.

Comunicazione dei dati a terzi

Nessun dato derivante dalla sola navigazione sul sito web viene comunicato o diffuso.

Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali forze dell'ordine, pubbliche autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo, ovvero nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che Responsabile del Procedimento è il Funzionario, Dott. Federico Morandi.
2. Eventuali chiarimenti o informazioni possono essere chiesti al telefono 0737 961563*255 o per mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail parco@sibillini.net o per PEC parcosibillini@emarche.it riportando per oggetto "CONCORSO PUBBLICO FUNZIONARIO TECNICO CON PROFILO GIURIDICO- AMMINISTRATIVO".

ARTICOLO 20
DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1. Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostitutiva dal presente bando di concorso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.
2. Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, le norme del Codice Civile che regolano il rapporto di lavoro subordinato, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2022-2024 firmato in data 27/01/2025, con particolare riferimento al CAPO III - RAPPORTO DI LAVORO e ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia.

ARTICOLO 21
PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso è pubblicato:
 - sul "Portale del reclutamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica sistema "InPa" <https://www.inpa.gov.it>, così come previsto dall'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 3 del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
 - all'Albo Pretorio online di questo Ente per la durata di 15 giorni in conformità al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - sul sito istituzionale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini www.sibillini.net, nella sezione "Ente e Attività – Trasparenza, valutazione e merito - Bandi di concorso".

Visso

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè